

genova sport

SERIE D

Ligorna, bilancio positivo Sabatini: «Voglio restare»

«Confermare quasi tutta la rosa sarebbe già un valore aggiunto»

FULVIO BANCHERO

IL LIGORNA ottiene la seconda salvezza consecutiva in Serie D. E se l'annoscorso fu una stagione travagliata con due allenatori che si succedettero sulla panchina dei biancoblù, quest'anno è stata tutta un'altra musica. In fatti pur essendo alla sua prima panchina in D, il tecnico Gabriele Sabatini ha saputo guidare Napello e compagni a raggiungere il traguardo sempre sopra la zona play-out, dimostrando grandi capacità tecniche e umane.

I genovesi con un 4-3-3 d'attacco hanno fornito prestazioni eccellenti per ampi tratti della stagione, come dimostra il fatto che il loro attacco è risultato alla fine uno dei migliori del girone E. «Personalmente, per essere alla prima esperienza in questa categoria - racconta Sabatini - dopo aver allenato in Eccellenza e Promozione, il bilancio è positivo sotto tutti i punti di vista. La squadra, che si merita un bel sette in pagella, ha saputo seguirmi sempre e nel momento peggiore dopo la sconfitta con la Massese ha saputo tirar fuori orgoglio e senso di appartenenza che ci hanno permesso poi di riprendere il cammino della salvezza».

Analizzando il torneo appena concluso il tecnico spezzino individua nella gara di ritorno contro lo Sporting Reco lagara fondamentale: «Eravamo costretti a vincere e ci siamo riusciti alla grande. Segnale di come fossimo tutti



Gabriele Sabatini, allenatore del Ligorna, va verso la conferma

SPORTMEDIA

uniti a remare dalla stessa parte».

Il suo futuro sarà ancora nel Ligorna. Perché sarebbe deleterio buttare via quello che di buono è stato costruito in quest'annata. «Ovvio che ci incontreremo con la società, ma da parte mia c'è la voglia di continuare e portare avanti il progetto iniziato». Lo stesso vale per il presidente Davide Torrice e tutto l'entourage presidenziale visto che anche nei momenti più difficili il mister non è mai stato in discussione. «Eppure io in quei mo-

menti mi ci sono messo lo stesso - analizza Sabatini - perché era giusto così. D'altronde nel calcio contano solo i risultati, che poi per fortuna sono arrivati».

Se le note positive sono state parecchie, per Sabatini ce n'è una che va messa in risalto. «Senza ombra di dubbio direi Giovanni Lembo, classe 1999, che ha saputo ritagliarsi gara dopo gara uno spazio importante. Vorrei però anche sottolineare l'ottima stagione di Chiarabini che posizionato nel tridente d'attacco ha sa-

puto esprimersi come mai gli era capitato».

Quanto al clima di "famiglia" che si respira al Ligorna, «è una caratteristica che non si deve perdere - conclude Sabatini - tanto che spero che quasi tutta la rosa attuale venga riconfermata: sarebbe già un importante valore aggiunto. Per il resto la società sta portando avanti un ottimo lavoro con il settore giovanile che già nella prossima stagione ci permetterà di inserire qualche ragazzo in prima squadra».